

A TU PER TU. Prime parole da neo gialloblù per l'ala siciliana che potrebbe già esordire col Cosenza

Di Gaudio spinge l'Hellas «Farò di tutto per la A»

L'esterno del Parma doveva arrivare la scorsa estate
«È vero ma la società emiliana non mi lasciò partire
E voglio farmi perdonare quel gol segnato al Bentegodi»

Davide Cailotto

Se l'entusiasmo e la determinazione di Di Gaudio avessero il potere di trasformarsi immediatamente in punti, il Verona sarebbe già davanti al Palermo. Del resto, in buona sostanza, è per questo che l'ex attaccante del Parma è stato portato in riva all'Adige. Per garantire una robusta iniezione di «mentalità da B» ad una rosa che, in più di una occasione, ha dimostrato di non averla ancora. «Me l'hanno già spiegato», assicura deciso Totò durante la conferenza stampa di presentazione nella sede del club. «Sono venuto qui per tutto: per la testa, per la tecnica, per la cattiveria e per la fame. Perché è questo che ti porta avanti nella vita e nel calcio».

DERBY DA DIMENTICARE. In attesa di formalizzare il trasferimento, Di Gaudio la sconfitta di Padova l'ha vista da spettatore interessato «ed è stata davvero una brutta partita», spiega. «Ecco, lì è stata proprio una questione di testa. Però la possibilità di rifarsi arriva subito». Dev'essere così, perché l'obiettivo del Verona è la Serie A. Quel traguardo che Antonio è riuscito a tagliare l'anno scorso a Parma e qualche stagione prima col Carpi. «Non dite che non c'è due senza tre», sorride scaramantico. «Credetemi, i momenti brutti toccano a tutti. A Parma ricordo la prima partita del girone di ritorno. La Cremonese ci batte uno a zero e noi finiamo letteralmente sotto un treno, non posso scardarmelo. Eravamo messi male, ma succede. Il segreto è ricompattarsi e ripartire, ne parlavo proprio con Pazzini al mio arrivo». È già entrato in clima partita Di Gaudio.



Antonio Di Gaudio posa con la nuova maglia FOTOPRESS

VOGLIA MATTA. E, in partita, potrebbe entrarci per davvero dal primo minuto lunedì sera contro il Cosenza. «Io sto bene», garantisce. «Mi sono sempre allenato, anche durante questo periodo di mercato. Avevo un paio di richieste e ci tenevo a farmi trovare pronto». Già, perché il matrimonio con l'Hellas doveva celebrarsi l'estate scorsa ed invece è stato tutto posticipato di qualche mese. «È vero», conferma Di Gaudio, «c'era stato un bell'incontro, ma il Parma mi ha voluto tenere e mi ha pure sistemato il contratto. Ho fatto dodici partite in Serie A e, con un po' di orgoglio, posso dire di aver contribuito alla mezza salvezza dei miei ex compagni. Quando si è riproposta l'opportunità di passare al Verona ho fatto di tutto per venire».

L'OCCASIONE DELLA VITA. Non scherza, per l'esterno palermitano questa è «l'occasione della vita. L'ho detto anche a Faggiano e D'Aversa per spiegarvi quanto ci tenevo a venire qui. Io sono parti-

to da lontano, dalla Serie D a Castelfranco Emilia, so cosa significa lottare. Ed è quello che farò al Verona per tornare in A. Direttamente o attraverso i play-off, con le unghie e con i denti». Ha entusiasmo da vendere Totò ed è sicuro che la strada intrapresa da Grosso sia quella giusta «perché ha un'idea di calcio bellissima. Mi è piaciuto molto il modo diretto con cui ha parlato alla squadra alla ripresa degli allenamenti. Poi, conoscevo già Marrone e Matos. Anche loro mi hanno dato buone referenze, così come Martinho mi aveva parlato benissimo di città e tifoseria». Insomma, scalcia Di Gaudio. Anche perché ci sarebbe quel gol segnato al Bentegodi con la maglia del Carpi da farsi perdonare. «Me l'hanno detto tutti», ride prima delle foto di rito con la sua nuova maglia. «Me lo ricordo benissimo e spero di ripetermi il prima possibile, magari già lunedì. Non solo gol Va bene tutto. Assist, rigori, basta che buttiamo la palla dentro e andiamo in A».

Le news

QUI PESCHIERA. Il Verona ritrova Danzi, di nuovo col gruppo ieri pomeriggio a Peschiera e serio candidato a riprendersi una maglia da titolare lunedì sera nel posticipo con il Cosenza. A centrocampo il posto di mezzala sinistra per adesso è vuoto, perché Zaccagnini per il secondo giorno di fila ha continuato a lavorare a parte. Oggi altra seduta.

IN ARRIVO. È finita la Coppa d'Asia di Lee. Negli Emirati Arabi la Corea del Sud è uscita ai quarti. Lee è entrato a sei minuti dalla fine al posto di Chung-Yong Lee. Il suo rientro a Verona è previsto all'inizio della prossima settimana.

DIREZIONE CARPI. Comincerà dopodomani la vendita per Carpi-Verona. Ci sono 689 biglietti, in vendita sul circuito Listicket dalle 8 di lunedì fino alle 19 di venerdì prossimo. Di 14 euro più i diritti di preventivata il costo di un tagliando.

PATTO COL VOLLEY. Il 2 e 3 febbraio il grande volley sbarcherà all'AGSM Forum con le finali Samsung Galaxy che assegneranno la Coppa Italia di Serie A1 contesa da Igor Gorgonzola Novara, Savino Del Bene Scandicci, Imoco Volley Conegliano e Unet E-Work Busto Arsizio più la Coppa Italia di A2 con la finale fra LPM Bam Mondovì e Canovi Coperture Sassuolo. Per i sostenitori dell'Hellas sarà possibile ottenere un ingresso a prezzo ridotto, esibendo la tessera dell'abbonamento. A.D.P.



L'ex ala del Parma rincorre il pallone durante una seduta di allenamento a Peschiera

Le giovanili

Dà, provaci Primavera... A La Spezia per vincere



Il portiere gialloblù Chiesa

Dopo la sfida in coppa Italia conclusasi a favore del Torino, oggi al «B.Ferdegini» di La Spezia alle ore 14,30 va in scena il film «Alla ricerca del successo per abbandonare la compagnia» regia di Alessandro Pierini e Antonio Porta. Personaggi ed interpreti: i giocatori della Primavera dello Spezia e quelli del Verona. Un confronto tra due squadre che si dividono il quarto posto in classifica a quota 20 a seguito di un ruolino di marcia

uguale: entrambe hanno conseguito sei vittorie, due pareggi e 4 sconfitte e si differenziano soltanto nella media inglese: Spezia +11, Verona +8. Scontro di basilare importanza quindi, tra due compagnie che devono per forza fare risultato per non farsi raggiungere dalle formazioni inseguite e per tenere sempre accesa la speranza, di una promozione diretta o di un accesso alla fase finale del play off. Con lo Spezia dovrebbero scendere in campo:

Chiesa, Galazzini, Corradini, Righetti, Peretti, Brandi (Sinior), Amayah, Felipe, Sane, Saveljev, Traore (Lisi).

LE ALTRE PARTITE. Domani l'Under 17 alle ore 15 affronterà il campo «Cavina 1» di via Biancolelli, il Bologna. Trasferite per l'Under 16 che sfiderà l'Inter alle ore 12 al Centro Sportivo «Suning YDC» di via Sbarbaro, Milano, mentre l'Under 15 fronteggerà i coetanei sempre dell'Inter alle ore 12,30 al Centro Sportivo «Enria» di via Cazzaniga (Mi). L'Under 14 invece sarà ospite della Liventina alle ore 10,30 al «Motta» di Livorno di Treviso.

INCONTRI AMICHEVOLI.

ESORDIENTI 2007: Alba B.Roma-Verona ore 14,30
Campo comunale di via Chiesa e Verona-Lemine ore 14 «Tavellin».
ESORDIENTI 2008: Alba B.Roma-Verona ore 16
Campo comunale di via Chiesa e Verona-Lemine ore 15,30
«Tavellin»
PULCINI 2009: Alba B.Roma-Verona ore 15
Campo comunale di via Chiesa Verona-Lemine «Tavellin» ore 14;
PULCINI 2010: Alba B.Roma-Verona ore 16,00
Campo parrocchiale di via Scuderlando, Verona-Lemine «Tavellin». F.L.

CALCIO A 5 MSP. Numerose le sorprese nella prima giornata di ritorno nel campionato, che si preannuncia avvincente

Heart of Verona, è la vittoria del cuore

Successo di misura per 4-3 sul Noi Team Elettrolaser Travolto il Terzo Tempo: il Lokomotiv Bure si rilancia

Nicolò Vincenzi

Prima giornata di ritorno nel campionato di calcio a 5 MSP e nuove sorprese. In A1, girone A, ecco che ritorna il duale Sampierdarenese e Heart Of Verona, ora appaite a 20 punti. Se per la Sampierdarenese la partita contro l'Ardati Green Project non è stata difficile (5 a 0 il

finale), è l'Heart Of Verona a mettere in campo tutto quello che ha per superare 4 a 3 il Noi Team Elettrolaser che con questa sconfitta perde anche il primato in classifica. Più giù il pareggio con 4 reti per parte fra Agriturismo Conte Barco e Birreria Stube segna un mezzo passo falso per il Conte Barco che con i tre punti avrebbe agganciato proprio il Noi Team. Gara sospirata invece quella che vede i Red Devils pareggiare 1 a 1 col Sandrà. In coda il Lokomotiv Bure rifila tre gol agli uomini del Terzo Tempo. Passando al girone B solita vittoria,

anche se di misura, del Corvinal Hunedoara che vola in classifica. Contro il Momento Zero (diretta inseguitrice) la partita finisce con un tiratissimo 4 a 3 a favore della squadra di Georgescu, ora a più 9. Rimandando nella parte alta della graduatoria il Dorial batte gli Arditi con il risicato punteggio di 3 a 2. Un successo tanto sudato quanto importante per il Dorial che sale al quarto posto, proprio sopra gli avversari di giornata. Buona vittoria per 4 a 3 del Rizza sulla Scaligera Impianti Elettrici, mentre a guadagnarsi il sesto posto è il Collet-



La squadra del Basarabia, campione d'inverno in Serie B

ta grazie al successo per 8 reti a 4 sul Juice Club. Scendendo di categoria, nel girone A, ottima la prova dello Zenit VR91 che vince 5 a 1 contro le Aquile di Balconi e sfruttando il turno di riposo del Bar Cristallo si porta in solitaria in cima alla classifica. Si dividono la posta in pallio Prati-Servizi Calore e East Green Boots: 3 a 3 dopo i 40'. Torna a vincere, esattamente un girone dopo senza successi, la Jolanda Hurs che batte 3 a 1 il Pistacchio Caffè. Nel girone B di A2 sono poche le novità e al comando c'è sempre la coppia Gengiva - Dinamo San Canara. In basso non se la passa bene la Soccer Ambro Five, sconfitta 3 a 2 dall'Alpo Club in una gara però incerta sino all'ultimo minuto. Nel girone

C la Busa gode del turno di riposo dell'Athletic Mia Tanto e grazie alla seconda vittoria consecutiva (7 a 2 contro l'Avis United) si porta in testa. L'MDM San Martino batte 5 a 4 i Bomboneros e lo Spartak Costa, fuori casa, supera 6 a 3 l'Ei Team-Giardino dei Sapori.

L'ultimo girone di A2 si apre con il New Team che dilaga per 7 a 0 contro il Real Faccio. Continua invece l'imbattibilità della capitolina Ass. Convinza che però si ferma sul 3 a 3 sul campo dell'Unipav. Nella serie cadetta sempre al comando gli Illegali nel girone A e Basarabia nel C. Nel girone B il Meemas, sfruttando il riposo degli Amici Di Pepe, si prende il primo posto. ●